

Codice A1814B

D.D. 7 ottobre 2024, n. 2059

Concessione demaniale (AL-PO 2520) ed autorizzazione idraulica (P.I. 1571 - Rio Magarotto) per il rifacimento dell'attraversamento carrabile sul rio Magarotto lungo strada comunale Brugo in comune di Spineto Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Spineto Scrivia (AL).



ATTO DD 2059/A1814B/2024

DEL 07/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale (AL-PO 2520) ed autorizzazione idraulica (P.I. 1571 – Rio Magarotto) per il rifacimento dell’attraversamento carrabile sul rio Magarotto lungo strada comunale Brugo in comune di Spineto Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Spineto Scrivia (AL).

Il Comune di Spineto Scrivia, con sede in Piazza IV Novembre 1 – 15050 – Spineto Scrivia (AL) P.IVA 00444580062, p.e.c. spineto.scrivias@cert.ruparpiemonte.it, con nota prot. n. 879 del 25/06/2024 (acquisita agli atti di questo Settore in data 26/06/2024 con prot. n. 31823) ha presentato istanza per l’ottenimento dell’autorizzazione idraulica e della concessione demaniale, per il rifacimento dell’attraversamento carrabile sul rio Magarotto lungo strada comunale Brugo, così come previsto negli elaborati tecnici digitali, allegati alla domanda stessa, datati aprile 2024, con successiva revisione datata agosto 2024, a firma del progettista incaricato Ing. Luca Beraghi, intervento previsto nel progetto “*Lavori di regimazione acque meteoriche con riordino idraulico ed opere di contenimento scarpate della viabilità comunale*”, CUP C47H22000190001, finanziato con contributo ministeriale per un importo pari a 412.000 euro concesso ai sensi dell’art. 1 comma 139 della L. 145/2018.

La documentazione progettuale individua il corso d’acqua da attraversare nel rio Magarotto, acqua pubblica iscritto al n. 28 dell’Elenco delle Acque pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933 e quindi è necessario procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

Il Comune di Spineto Scrivia ha approvato il progetto dell’intervento in oggetto con deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2024.

Questo settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 37248 del 31/07/2024, ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 15 della L.R. 14/2014.

In data 29/07/2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale, Ufficio di Alessandria, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito di quanto rilevato durante il sopralluogo con nota prot. n. 37682 del 02/08/2024 sono state richieste integrazioni e modifiche progettuali.

Il Comune di Spineto Scrivia con nota assunta a prot. n. 39931 del 21/08/2024 ha trasmesso le integrazioni progettuali.

Gli elaborati progettuali digitali relativi all'intervento in oggetto, a firma Ing. Luca Beraghi (ordine prov. Alessandria), sono costituiti per quanto di competenza, da: Relazione tecnica illustrativa, Relazione idraulica, Documentazione fotografica, n. 1 elaborato grafico relativo all'intervento identificato in progetto come "1 c".

Il progetto, per quanto di competenza, prevede la demolizione del manufatto di attraversamento esistente a servizio della strada comunale Brugo sul rio Magarotto, non adeguato idraulicamente, e la realizzazione del nuovo con struttura scatolare prefabbricata installata in opera. Il nuovo manufatto avrà una luce interna di 3,0 metri e un'altezza libera di 2,5 metri.

La verifica di compatibilità idraulica prodotta evidenzia che in corrispondenza dell'attraversamento in progetto la portata di riferimento a T_R 200 calcolata con i parametri PAI, transita con un franco di sicurezza di 0,85 metri all'intradosso dello scatolare.

Come previsto al cap. 5.1.2.3 della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP., *"Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni"* di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, il funzionamento del manufatto in progetto è assimilabile a quello di una tombinatura, in quanto in grado di condurre complessivamente portata inferiore a $50 \text{ m}^3/\text{s}$, con funzionamento a superficie libera e tirante idrico di circa 1,3 m quindi rispettante i requisiti di non superamento dei $2/3$ dell'altezza della sezione e di garanzia del franco minimo (superiore ai 50 cm).

Completano la progettazione, interventi di protezione delle sponde e dell'alveo dei tratti del corso d'acqua immediatamente prospicienti l'imbocco e lo sbocco del manufatto al fine di preservarlo da fenomeni di scalzamento e/o erosione.

A seguito del sopralluogo e dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Magarotto e dei dissesti che lo contraddistinguono che risultano né aggravati né modificati, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate e delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento:

1. le scogliere dovranno essere addossate alle sponde esistenti e ne dovranno seguire l'andamento attuale in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;
2. il raccordo tra le scogliere e la struttura scatolare dovrà essere realizzata in modo tale che la parte inferiore dell'elevazione fuori alveo delle scogliere sia allineata allo scatolare stesso e non vada a restringere la sezione di deflusso;
3. i massi utilizzati per le difese spondali dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, con caratteristiche idonee a contrastare l'azione di erosione e di trascinamento del corso d'acqua, in particolare la Direzione Lavori dovrà verificare, prima della messa in opera, l'idoneità dimensionale nonché le caratteristiche tecniche e la tipologia dei massi in modo da

garantire l'efficienza delle opere.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento Regionale del 16/0212/2022 n. 10/R *“Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”*, (di seguito “Regolamento”), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Considerato che trattandosi di manufatto d'attraversamento di proprietà del Comune di Spineto Scrivia, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, e senza la costituzione del deposito cauzionale ai sensi dell'art.11 c. 4 Regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *“Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle

concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

- di concedere al Comune di Spineto Scrivia, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, l'occupazione di area demaniale per la realizzazione del nuovo attraversamento sul rio Magarotto lungo la strada comunale Brugo nel Comune di Spineto Scrivia, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza.
- Di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario ad eseguire la demolizione del manufatto esistente e la realizzazione del nuovo attraversamento nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - a. l'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto allegato all'istanza, così come revisionato in data agosto 2024, nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e qui integralmente richiamate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - b. le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - c. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione delle strutture esistenti dovrà essere conferito a discarica e idoneamente smaltito, è vietato l'accumulo ed il deposito in alveo;
 - d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; quello eccedente preventivamente caratterizzato, potrà essere conferito a discarica se privo di valore;
 - e. è vietato variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti;
 - f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - g. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
 - h. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato.

Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione;

- i. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- k. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- l. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- m. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, dovranno essere oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- n. il Comune di Spineto Scrivia dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo pec all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;
- o. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; questo Settore si riserva la facoltà *di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario*, nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon

regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- q. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa, nonché del territorio circostante, e le sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco;
- r. il Comune di Spineto Scrivia dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attraversamento, dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza dell'attraversamento e delle zone circostanti (tratti significativi a monte e a valle dell'attraversamento stesso) mediante semplice movimentazione in alveo del materiale litoide depositatosi, locale taglio di vegetazione e/o rimozione degli eventuali materiali non litoidi accumulati nei pressi della struttura, potranno essere eseguiti tramite semplice comunicazione a firma di tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, dovranno essere autorizzate da questo Settore;

- s. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- t. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- u. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

- Di stabilire:

- c. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- a. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti

dall'art. 12 del regolamento;

- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
 - b. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - c. che il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone;
 - c. che il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento è esonerato dal versamento della cauzione.
- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- Di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto Ivaldi
Wanda Olivieri
Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato



SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-PO2520: rifacimento dell'attraversamento carrabile sul rio Magarotto lungo strada comunale Brugo in comune di Spineto Scrivia (AL)

Corso d'acqua: Rio Magarotto

Comune di: Spineto Scrivia (AL)

RILASCIATO A

Comune di Spineto Scrivia – Piazza IV Novembre 1 – 15050 – SPINETO SCRIVIA (AL)

nella persona di

nato a

in qualità di

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con l'attraversamento carrabile lungo la strada comunale Brugo, oggetto di rifacimento con adeguamento normativo e funzionale, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante *“Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”*

Rep n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con l'attraversamento carrabile lungo la strada comunale Brugo, in comune di Spineto Scrivia (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

La realizzazione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././2024 , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta con scadenza al 31 dicembre 2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco, pertanto, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza del ponte e nei tratti significativi di monte e di valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di apportare modifiche all'opera di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

Art. 6 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Piazza IV Novembre, 1 - 15050 SPINETO SCRIVIA (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firmato digitalmente

per l'Amministrazione concedente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

firmato digitalmente
